

AVIGLIANA Via libera al preconcordato: debiti congelati per 120 giorni in attesa di nuovi sviluppi

Per i mille della Tekfor è l'ora della verità

Il futuro dell'azienda si decide in 4 mesi

→ Via libera al preconcordato per la Tekfor. Il Tribunale di Torino ha accolto la richiesta della filiale italiana di congelare i debiti per 120 giorni in attesa di nuovi sviluppi sul fronte internazionale. La vendita del gruppo Neumeyer starebbe procedendo: offerte vincolanti sarebbero state presentate da tre multinazionali con sede legale in Canada, Usa e India.

In Piemonte, dove l'azienda di componentistica auto occupa circa mille addetti negli stabilimenti di Avigliana e Villar Perosa, dopo l'incontro di ieri all'Unione Industriale non è ancora stato raggiunto un accordo sulla cassa integrazione straordinaria, che coinvolgerebbe circa 300 lavoratori di Villar Perosa. Per ora si procede con quella ordinaria (che scadrà il 4 marzo) ma l'intenzione della Tekfor sarebbe di attivarne altri 12 mesi per crisi aziendale. I sindacati chiedono invece l'utilizzo dei contratti di solidarietà.

Nei prossimi due mesi si chiariranno le sorti degli impianti torinesi, che dipendono da una partita giocata a livello internazionale. Se le trattative per la cessione andranno a buon fine, la discussione cambierà interlocutore, ma il

quadro di partenza rimarrà complicato. Nel 2013 - stima infatti l'azienda - il fatturato scenderà di circa il 20 per cento, dai 164 milioni di euro dello scorso anno a 130. Il calo dei volumi è invece previsto nell'ordine del 40% e questo dato finirà per tradursi in un'analogia riduzione delle ore lavorate, che andrebbero compensate con circa 500mila ore di cassa integrazione.

«La priorità del momento - commenta Dario Basso della Uilm - è monitorare in modo puntuale l'evolversi della vicenda con l'obiettivo di contenere al massimo livello le conseguenze delle attuali difficoltà per i lavoratori».

[al.ba.]



rouce qui 13-2-13